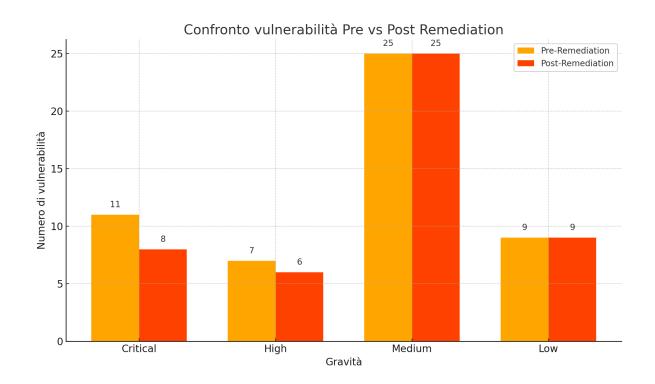
# **REPORT TECNICO - PRE REMEDIATION**



Host Analizzato: 192.168.50.101

Sistema operativo: Linux Kernel 2.6 su Ubuntu 8.04 (hardy)

Data scansione: 16 maggio 2025 – ore 00:10

Gravità	Numero Vulnerabilità
CRITICAL	11
HIGH	7
MEDIUM	25
LOW	9

## Vulnerabilità CRITICAL rilevate:

## 1. Apache Tomcat SEoL (<= 5.5.x)

Versione non più supportata e priva di aggiornamenti di sicurezza, vulnerabile a molteplici exploit.

## 2. Canonical Ubuntu Linux SEoL (8.04.x)

Sistema operativo obsoleto non più mantenuto, privo di patch critiche, vulnerabile

per natura.

## 3. Debian OpenSSH/OpenSSL RNG Weakness (SSH)

Bug noto che rende prevedibili le chiavi SSH generate, consentendo attacchi Man-in-the-Middle.

## 4. Debian OpenSSH/OpenSSL RNG Weakness (SSL - SMTP)

Come sopra, ma rilevato sul certificato SSL del servizio SMTP.

#### 5. Debian OpenSSH/OpenSSL RNG Weakness (SSL - PostgreSQL)

Come sopra, ma sul servizio PostgreSQL, rendendo possibile intercettazione o compromissione.

## 6. SSL v2/v3 Protocol Detection (SMTP)

Uso di protocolli SSL 2.0/3.0 deboli, vulnerabili a downgrade e attacchi POODLE.

## 7. SSL v2/v3 Protocol Detection (PostgreSQL)

Come sopra, rilevato sulla porta PostgreSQL.

## 8. UnrealIRCd Backdoor Detection

Versione compromessa di UnrealIRCd contenente una backdoor che permette RCE (Remote Command Execution).

## 9. VNC Server Weak Password ('password')

Accesso remoto consentito con password debolissima ('password'), facilmente sfruttabile da chiunque.

#### 10. Bind Shell Backdoor Detection

Una shell remota è in ascolto senza autenticazione sulla porta 1524, indice di compromissione attiva.

## 11. SSLv2/SSLv3 Weak Protocols (multipli servizi)

Cifrature deboli attivate su più servizi, rendendo vulnerabili le comunicazioni cifrate.

# POST-REMEDIATION

Host Analizzato: 192.168.50.101

Data scansione: 16 maggio 2025 – ore 01:28

Gravità	Numero Vulnerabilità
CRITICAL	8
HIGH	6

LOW 9

## Vulnerabilità CRITICAL ancora presenti:

## 1. Apache Tomcat SEoL (<= 5.5.x)

Versione obsoleta non più supportata, esposta a molteplici CVE critici senza possibilità di patch.

## 2. Canonical Ubuntu Linux SEoL (8.04.x)

Sistema operativo privo di supporto e aggiornamenti da oltre 10 anni, altamente vulnerabile.

#### 3. Debian OpenSSH/OpenSSL RNG Weakness (SSH)

Bug che causa la generazione di chiavi deboli, consentendo intercettazioni o spoofing su SSH.

## 4. Debian OpenSSH/OpenSSL RNG Weakness (SSL - SMTP)

Stessa debolezza applicata al certificato SSL usato nel servizio SMTP.

## 5. Debian OpenSSH/OpenSSL RNG Weakness (SSL - PostgreSQL)

Chiavi deboli presenti anche nei certificati SSL per il servizio PostgreSQL.

## 6. SSL v2/v3 Protocol Detection (SMTP)

Uso di protocolli SSL insicuri e obsoleti che permettono attacchi di downgrade della connessione.

## 7. SSL v2/v3 Protocol Detection (PostgreSQL)

Configurazione debole sulla porta del database, esponendo a rischio critico le connessioni cifrate.

## 8. UnrealIRCd Backdoor Detection

Presenza di un software IRC compromesso con una backdoor attiva, permette esecuzione remota come root.

## Vulnerabilità CRITICAL eliminate dopo la remediation:

## Apache Tomcat AJP Ghostcat (CVE-2020-1938)

Vulnerabilità che permetteva l'inclusione arbitraria di file o l'esecuzione di codice tramite il connettore AJP.

#### Bind Shell Backdoor Detection

Rilevamento e rimozione di una shell attiva in ascolto sulla porta 1524.

## VNC Weak Password

Disabilitato o messo in sicurezza l'accesso VNC precedentemente protetto da una password predefinita banale.

## Conclusione tecnica

Il test post-remediation dimostra un miglioramento, con la **rimozione di 4 vulnerabilità**. Tuttavia, **8 vulnerabilità critiche permangono**, la maggior parte legate a:

- uso di software obsoleto non aggiornabile (Tomcat 5.5, Ubuntu 8.04)
- debolezze strutturali nei protocolli di cifratura
- servizi storicamente vulnerabili non ancora sostituiti

Il mantenimento di **25 vulnerabilità MEDIUM** e **9 LOW** suggerisce la presenza di configurazioni deboli e servizi da mappare e aggiornare nel medio termine.